

Serie Ordinaria n. 2 - Giovedì 09 gennaio 2014

figli delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

ravvisata

la necessità di valorizzare la genitorialità responsabile, nonché di implementare le azioni finalizzate a perseguire gli obiettivi di cui dalla l. 62/2011 sopra richiamata, rendendo residuale il ricorso a misure cautelari o di esecuzione della pena in carcere di padri e madri di figli minori di anni 10;

considerate

le disposizioni europee di tutela dei diritti dell'infanzia e, nello specifico, il diritto del bambino a non essere soggetto a discriminazione motivata dalla condizione sociale o dallo stato dei suoi familiari, come nel caso delle detenzioni dei genitori;

richiamate

le audizioni dell'11 dicembre 2013 svolte dalla Commissione consiliare speciale «Situazione carceraria in Lombardia» con alcune associazioni in tema di sostegno alla genitorialità in carcere;

invita la Giunta regionale e, in particolare, l'Assessore competente

- a porre in essere le azioni delineate nel piano di azione citato in premessa, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 2013, per favorire progetti relativi al sostegno della genitorialità e delle relazioni familiari e affettive negli istituti di pena e, in particolare, in presenza di figli di età inferiore ai dieci anni;
- a favorire la realizzazione di una rete di sensibilizzazione all'accoglienza di minori negli istituti penitenziari lombardi, al fine di agevolare la genitorialità responsabile, accogliendo le buone pratiche e le esperienze già maturate sia nel contesto nazionale sia europeo in tema di tutela dell'infanzia e di salvaguardia della genitorialità negli istituti di pena;
- a coordinare le attività di programmazione degli interventi di competenza delle ASL, svolte in raccordo con i diversi livelli istituzionali, affinché siano valorizzati i progetti in tema di sostegno alla genitorialità in carcere e ne siano verificati i risultati.”.

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni-Eugenio Casalino
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quaglioni

D.c.r. 17 dicembre 2013 - n. X/231
Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2014: associazione del Consiglio regionale alla discussione su ordini del giorno della conferenza stato-regioni

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 179 presentato in data 16 dicembre 2013, collegato al progetto di legge n. 118 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	65
Consiglieri votanti	n.	64
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	64
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 179 concernente l'associazione del Consiglio regionale alla discussione su ordini del giorno della Conferenza Stato-Regioni, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

- il disegno di riforma costituzionale avviata con la novellazione del Titolo V (leggi costituzionali 1/99 e 3/2001) che ha trovato una prima sistemazione con l'approvazione della «delega al governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione» il 5 maggio 2009, n. 42 e successivi decreti legislativi di attuazione, rimane monco e per il mancato completamento del qua-

dro delle riforme (il Senato delle Regioni) e per l'irrompere della più pesante crisi, prima finanziaria, poi economica e sociale, che dal 2008 tiene bloccata le economiche dei paesi più sviluppati;

- l'impatto della crisi ha segnato profondamente i paesi europei con un consistente debito pubblico, imponendo misure di restrizione della spesa pubblica che ha intaccato significativamente i livelli delle autonomie del sistema istituzionale della Repubblica: Stato, Regioni e Autonomie locali sono state vincolate da stringenti norme costituzionali e legislative (vincolo del pareggio di bilancio e Patto di stabilità interno) per controllare rigidamente i livelli di spesa pubblica e il volume degli investimenti;
- il coordinamento della finanza pubblica è diventato il principale strumento di politica economica e in mancanza del Senato delle Regioni, il luogo della «governante» dell'intero sistema è diventato la «Conferenza Stato-Regioni e Autonomie locali»;

considerato che

- le politiche di risanamento delle finanze pubbliche, dal 2010 all'attuale legge di stabilità 2014, hanno impattato pesantemente sulle finanze locali e regionali portando la spesa complessiva amministrativa al netto della sanità delle Regioni a statuto ordinario a 20 miliardi, comprensivo di 4,9 miliardi destinati al trasporto pubblico;
- le risorse della sanità vengono decise in sede di Conferenza Stato-Regioni e rappresentano oltre l'80 per cento della spesa;
- le risorse del trasporto pubblico locale, per la parte spettante ancora allo Stato, sono assegnate centralmente attraverso il fondo nazionale per il trasporto pubblico anche ferroviari;
- il Patto di stabilità interno fissa per la Regione Lombardia l'obiettivo di 3.026 milioni di euro comprensivi del 1,3 miliardi per il trasporto pubblico regionale;

impegna la Giunta regionale

- a portare in Consiglio regionale una completa ricognizione dello stato di attuazione della l. 42/2009 e delle criticità presenti nei decreti attuativi per definire le iniziative politiche e istituzionali necessarie per una completa attuazione della riforma;
- a riferire in Commissione «Programmazione e bilancio» in ordine alle seguenti questioni:
 - ripartizione fondo sanitario;
 - ripartizione fondo trasporto pubblico;
 - legge di stabilità e sulle altre materie che interessano i sistemi territoriali e le politiche regionali.”.

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni-Eugenio Casalino
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quaglioni

D.c.r. 17 dicembre 2013 - n. X/232
Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2014: potenziamento dei servizi di salute mentale

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 181 presentato in data 16 dicembre 2013, collegato al progetto di legge n. 118 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	66
Consiglieri votanti	n.	65
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	65
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 181 concernente il potenziamento dei servizi di salute mentale, nel testo che così recita: